

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE PUGLIESE: «REGIONE DISPOSTA AL CAMBIO DI PASSO»

# «Rischi geologici, troppi ritardi cartografia ferma agli anni '60»

GIUSEPPE ARMENISE

● **BARI.** Un anno fa l'alluvione sul Gargano. L'ordine dei geologi di Puglia lo ricorda nell'ambito di un'iniziativa di carattere nazionale dal significativo titolo: «Georischii? Li (ri)conosco e li evito». A Bari manifestazione domani in piazza del Ferrarese dalle 9 alle 20. «Perché fare informazione e sensibilizzazione - spiega il presidente dell'ordine dei geologi di Puglia, Salvatore Valletta - con i cittadini, facendo capire loro quanto sia importante la prevenzione e la conoscenza del territorio per pre-

venire rischi, non è mai troppa». In un territorio fragile come la Puglia, tale necessità di presenta ancora più insistente. «Continuano a esserci - spiega Valletta - una sottovalutazione complessiva del rischio idrogeologico. Molti non considerano che il territorio non è una variabile fissa, ma è in continuo assestamento. A tali cambiamenti non risponde un'adeguata conoscenza cartografica. La cartografia pugliese, ad esempio, è aggiornata agli anni '60 e copre non più del 20% del territorio. Nella nuova giunta regionale abbiamo trovato disponibilità a collaborare per recuperare

questo gap». A questo ritardo nella pianificazione si associa poi l'insufficienza del sistema dei controlli. «Gli uffici - spiega Valletta - ad esempio quelli delle Province, non sono attrezzati in maniera adeguata. Da sempre chiediamo che gli uffici regionali si attrezzino. E se non proprio con un servizio geologico, almeno affiancando un geologo alle strutture tecniche della Regione». Intanto, via con l'attività di conoscenza e sensibilizzazione. «Se la gente è informata, probabilmente non va incontro al rischio». Valletta si rivolge alla regione, e la Regione risponde. Il pre-

sidente del Consiglio, **Mario Loizzo** (nella foto) ha assicurato l'adesione sua e di tutta l'assemblea elettiva alle iniziative dei geologi (insieme all'ordine regionale, l'ordine nazionale, la società nazionale di Geologia, la Società italiana di geologia ambientale e l'Università di Bari). «Cittadini più consapevoli dei pericoli - ha scritto Loizzo - e più informati sulle esigenze di tutela, potranno ispirare un'azione pubblica di governo diretta alla rigorosa difesa idrogeologica. Analoga adesione all'iniziativa di domani dall'assessore competente, anche in qualità di presidente dell'Autorità di Bacino, **Gianni Giannini**.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.